

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SCIASCIA e BUFALINO
C.F. 93066580817 C.M. TPIS02200A

A94DDEC - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0007574/E del 15/05/2025-IV.10.1 - Esami di Stato - Esami di Abilitazione - Esami Integrativi - Esami di Recupero - Diplomi



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)
Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817



☎ 0923 569559 📠 0923 568484

✉ TPIS02200A@istruzione.it 📧 PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

🌐 www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V E

a.s. 2024 - 2025

Coordinatore: prof.ssa Maria Gabriella Barbera

INDICE	Pag.
1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
1.2 Istruzione Tecnica - Settore Economico	3
1.3 Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing/ Sistemi Informativi Aziendali": profilo educativo culturale e professionale in uscita	3
1.4 Curvatura didattica	5
1.5 Quadro Orario Settimanale	5
2. DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE	6
2.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe	6
2.2 Continuità docenti	6
2.3 Composizione e storia classe	7
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
4.1 Finalità, obiettivi, metodologie e strategie didattiche	9
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex A.S.L.): attività nel triennio	12
4.3 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	14
5. ATTIVITÀ E PROGETTI	15
5.1 Attività di recupero e potenziamento	15
5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"	15
5.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	24
5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	26
5.5 Percorsi multidisciplinari	27
5.6 Attività specifiche di orientamento	27
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	32
6.1 Religione	32
6.2 Italiano	33
6.3 Storia	35
6.4 Lingua e Civiltà Inglese	38
6.5 Economia aziendale	39
6.6 Economia politica	42
6.7 Diritto	46
6.8 Matematica	49
6.9 Informatica	51
6.10 Scienze Motorie e Sportive	53
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	55
7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto	55
7.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica	55
7.3 Criteri attribuzione crediti	56
7.4 Valutazione dei PCTO	56
7.5 Griglia di valutazione prima prova scritta	57
7.6 Griglia di valutazione seconda prova scritta	60
7.7 Griglia di valutazione colloquio	61
7.8 Valutazione BES	61
7.9 Simulazione delle prove scritte	61
8. Allegati	61
8.1 Elenco studenti <<omissis>>	
8.2 Elenco documentazione studenti BES con disabilità <<omissis>>	
8.3 Elenco documentazione studenti BES-DSA <<omissis>>	

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Istruzione Tecnica- Settore Economico

Premessa

Il Regolamento sul Riordino degli Istituti Tecnici, DPR 15.03.2010 n. 88, nell'Allegato A, sottolinea che gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative. Gli studenti, grazie alla didattica laboratoriale e al PCTO, acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi. Il settore economico degli istituti tecnici comprende due ampi indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo.

1.2 INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE- FINANZA – MARKETING - SIA”: profilo educativo, culturale e professionale in uscita

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale

- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'**articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”** il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione-Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure, ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date e individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Utilizzare i sistemi informativi e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

1.3 Curvatura didattica

La curvatura “Web Editing e marketing” è stata sviluppata per consentire agli studenti di comprendere i concetti base del web, del linguaggio HTML e dei programmi di Web editing. La finalità è quella di fornire loro le competenze necessarie per cercare, pubblicare e mantenere semplici siti web. Al termine dei 5 anni di studio, il diplomato possiede conoscenze e competenze sui moderni strumenti di comunicazione, sempre più necessari per gli obiettivi di business dell'azienda e conoscenze per redigere ed elaborare testi da pubblicare sui siti, con particolare riguardo al contesto aziendale in modo da fornire competenze professionali per creare, pubblicare e aggiornare un sito web aziendale ed interagire con gli evoluti sistemi di comunicazione.

1.4 Quadro orario settimanale

Indirizzo		AFM		SIA		
		CURVATURA “Web editing & marketing” sez. E-F - Erice				
codice		IT01		ITSI		
Classe						
Discipline		I	II	III	IV	V
		ORE				
ITALIANO		4	4	3	3	3
Linguaggio digitale				1	1	1
STORIA		2	2	2	2	2
MATEMATICA APPLICATA		4	4	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE		2	2	3	6	6
Web marketing				1	1	1
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2			
DIRITTO				3	3	2
Diritto dell'Informatica				3	2	3
ECONOMIA POLITICA						
INGLESE - prima lingua straniera		3	3	2	2	2
Tecniche di marketing in lingua inglese				1	1	1
FRANCESE - seconda lingua straniera		3	3	3		
BIOLOGIA		2	2			
CHIMICA			2			
FISICA		2				
GEOGRAFIA		3	3			
INFORMATICA E LABORATORIO Sviluppo App - Web editing		2	2			
INFORMATICA				3	4	4
Web editing				1	1	1
LABORATORIO INFORMATICA	Compresenza con INFORMATICA			2	2	2
	Compresenza con ECON. AZ.			1	1	1
	Web marketing			1	1	1
	Compresenza con ECON. AZ.			1	1	1
	Web editing			1	1	1
Compresenza con INFORM.				1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE		1	1	1	1	1
Ore totali settimanali		32	32	32	32	32

2. DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	omissis	Religione	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
2	omissis	Italiano Storia	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
3	omissis	Inglese	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
4	omissis	Matematica	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
5	omissis	Diritto Economia politica	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
6	omissis	Economia Aziendale	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
7	omissis	Laboratorio Informatica	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
8	omissis	Informatica	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
9	omissis	Scienze motorie e sportive	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
10	omissis	Sostegno	<i>Doc. Tempo determinato</i>

Coordinatore Di Classe	Barbera Maria Gabriella
Tutor scolastico PCTO	omissis
Rappresentanti Genitori	omissis
Rappresentanti Alunni	omissis

2.2 Continuità docenti

Nel corso del secondo biennio e quinto anno i docenti di alcune discipline si sono alternati secondo lo schema seguente:

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Scienze motorie	omissis	omissis	omissis
Religione cattolica	omissis	omissis	omissis
Economia Aziendale	omissis	omissis	omissis

Laboratorio di Informatica	omissis	omissis	omissis
Matematica	omissis	omissis	omissis
Inglese	omissis	omissis	omissis
Diritto- Economia Politica	omissis	omissis	omissis
Italiano-Storia	omissis	omissis	omissis
Informatica	omissis	omissis	omissis

2.3 Composizione e storia della classe

La classe 5[^] E SIA è composta da 16 alunni, 11 ragazzi e 5 ragazze, tutti provenienti dalla IV E dello scorso anno, ad eccezione di un alunno ripetente. Gli studenti, appartenenti a contesti socio-culturali eterogenei, risiedono principalmente nei comuni di Trapani e Erice. Nella classe sono presenti alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il Consiglio di Classe è unanime nella presentazione della situazione di partenza della classe e della sua evoluzione nel tempo.

La frequenza delle lezioni è stata regolare per tutti gli studenti della classe; solo uno di loro ha riportato un cospicuo numero di assenze, pur mantenendosi, fino a questo momento, nei limiti consentiti dalla vigente normativa. Dal punto di vista comportamentale, nel corso dell'intero quinquennio, tutti gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole, manifestando buoni rapporti interpersonali e spirito di collaborazione e dimostrando di avere acquisito le principali norme di convivenza civile. La classe risulta abbastanza eterogenea per prerequisiti, attitudini personali, impegno e competenze acquisite, ma nel complesso tutti gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo con un discreto interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione. Tutti gli studenti, nel corso dell'intero percorso educativo-didattico, hanno risposto alle sollecitazioni proposte, migliorando i loro livelli di partenza, ciascuno in base alle proprie capacità logiche, creative, emotive e all'impegno profuso. Per ciò che concerne il profitto, è possibile identificare nella classe tre fasce di livello. Un gruppo di studenti, dotato di una solida preparazione di base, di un efficace metodo di studio e di buone capacità, è in grado di cogliere relazioni anche

complesse e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze, partecipando in modo interessato e proficuo. Alcuni di loro, grazie all'interesse e all'impegno, hanno raggiunto ottimi risultati dal punto di vista del profitto, eccellenti in alcune discipline. A questo si affianca un secondo gruppo con capacità logico-espressive, analitico-sintetiche accettabili e che, grazie ad un discreto impegno nello studio, è riuscito a raggiungere un livello di rendimento buono in tutte le discipline. Un altro gruppo di studenti, più introversi ed emotivamente fragili, ha necessitato di un supporto continuo, nonché di rassicurazioni costanti da parte dei docenti a causa di un basso livello di autostima. Questi hanno mostrato di avere ancora delle difficoltà in alcune discipline, legate a lacune pregresse non pienamente colmate o a un metodo di studio non sempre adeguato e costante e prevalentemente mnemonico-meccanico. In generale si può sostenere che gli studenti sono riusciti, ciascuno in funzione delle proprie capacità, dell'impegno profuso e della motivazione, ad acquisire competenze e conoscenze specifiche che, rapportate ai livelli iniziali dell'intero percorso scolastico, si possono considerare globalmente soddisfacenti. Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato con entusiasmo alle attività extracurricolari proposte (visite guidate, conferenze, progetti) e alle attività di orientamento in uscita e in entrata.

Durante il triennio gli alunni hanno svolto con successo il progetto di PCTO, con la collaborazione di enti esterni, dimostrando di sapersi relazionare e confrontare con realtà diverse dall'ambito meramente scolastico. I programmi delle varie discipline sono stati svolti, per quanto possibile, in modo da favorire un coordinamento interdisciplinare con modalità più rispondenti all'indirizzo di studio prescelto dagli alunni.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di classe ha predisposto i documenti di programmazione educativo-didattica previsti (PDP e PEI), all'interno dei quali sono specificate le metodologie didattiche ed i criteri di valutazione attuati nel corrente anno scolastico al fine di garantire loro la possibilità di raggiungere il successo educativo e formativo. All'interno della classe è stato promosso l'apprendimento cooperativo allo scopo di sollecitare la relazione, il dialogo e la collaborazione. Sono stati rispettati i tempi di apprendimento e lo stile cognitivo degli alunni ed è stata promossa una metodologia didattica attiva e partecipativa. Si è curata la personalizzazione del materiale di studio e dei compiti da svolgere, facendo riferimento agli strumenti compensativi e alle misure

dispensative previste dai rispettivi Piani educativi/didattici, evitando il carico cognitivo e consentendo tempi di consegna distesi e non perentori, rispettando i tempi di apprendimento e lo stile cognitivo di ciascun studente.

In merito allo svolgimento dell'Esame di Stato, per gli studenti con BES si fa riferimento all'art. 14 del D.M. n. 741/2017, all'art. 20 del D.Lgs n. 62 del 13/04/2017 e a quanto indicato nei rispettivi Piani. Per tutti si ritiene di proporre alla Commissione d'Esame lo svolgimento delle prove scritte in modalità ordinaria consentendo tuttavia, nell'esecuzione delle stesse, l'utilizzo di strumenti compensativi e di tempi più lunghi (ai sensi degli artt. 24 e 25 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025). Al fine di rendere il colloquio più sereno e costruttivo, si ritiene opportuno suggerire che durante la prova tutti gli studenti possano utilizzare (come previsto degli artt. 24 e 25 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025) mappe concettuali e/o altri materiali prodotti da loro stessi, coerentemente con quanto svolto nel corso dell'anno scolastico. Si ritiene inoltre opportuna, sia durante le prove scritte che il colloquio, la presenza del docente di sostegno e dell'assistente alla comunicazione. Si suggerisce, infine, di adattare al PEI ed ai PDP, le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A (artt. 24 e 25 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025).

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Finalità, Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

Finalità comuni a tutte le discipline

I punti su cui il Consiglio ha concentrato maggiormente l'osservazione e gli interventi nel corrente anno, sono indicati di seguito:

- incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni;
- far rispettare le norme scolastiche;
- comunicare gli obiettivi, formulati in modo operativo, in modo tale da rendere consapevoli gli alunni dei traguardi che dovranno raggiungere al termine di un determinato segmento educativo;
- riconoscere la specificità individuale del modo di apprendere;
- accettare la diversità degli alunni e non richiedere comportamenti uniformi;
- accettare l'errore invece di demonizzarlo;
- rispettare il differente stile di apprendimento;
- incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;

- consentire l'espressione di opinioni diverse;
- favorire l'auto-valutazione;
- controllare costantemente i lavori prodotti dagli alunni per abituarli allo studio sistematico.

Obiettivi

Gli obiettivi generali e trasversali sia di tipo formativo-comportamentale che di tipo cognitivo, stabiliti dal Consiglio di classe, sono ripresi dalla programmazione generale formulata all'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi disciplinari

- Potenziare il registro lessicale attraverso la lettura e la conseguente riflessione scritta e parlata;
- potenziare e raffinare l'uso della lingua italiana anche nelle diverse declinazioni disciplinari;
- potenziare gli apprendimenti di settore anche in rapporto alle indicazioni delle imprese del territorio;
- fare propria l'autonomia nell'organizzazione del tempo-studio;
- imparare a individuare, anche attraverso lo studio, i propri talenti;
- comprendere l'impostazione che privilegia gli aspetti concettuali ed applicativi delle varie discipline;
- sviluppare capacità di analisi e di sintesi;
- operare collegamenti pluridisciplinari in senso sincronico e diacronico;
- saper comprendere criticamente problemi relativi al proprio territorio e saper individuare possibili soluzioni;
- favorire la formazione di competenze professionali.

Obiettivi educativi

- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- potenziamento dell'autonomia di lavoro;
- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- promozione di un atteggiamento di curiosità intellettuale;
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
- sviluppo dell'assunzione consapevole di codici comportamentali che riconoscano

innanzitutto i valori dell'impegno personale, del coinvolgimento attivo, del lavoro, della partecipazione responsabile (come cura dell'altro e delle cose) e della solidarietà;

- sviluppo della formazione di una coscienza civile;
- sapersi rapportare con la realtà individuale e sociale accettando i cambiamenti;
- avere rispetto per l'ambiente e non arrecare danni al patrimonio scolastico e cittadino;
- essere consapevoli della necessità, nel rispetto delle leggi, di tutelare il patrimonio culturale, ambientale e sociale;
- acquisire il senso della responsabilità personale;
- acquisire una sufficiente autonomia nello studio;
- potenziare le capacità logiche ed espressive;
- acquisire le capacità di trasferimento dei contenuti appresi nelle singole discipline in contesto interdisciplinare;
- favorire lo sviluppo delle abilità metacognitive.

Metodologie

I docenti hanno adottato le seguenti strategie didattiche:

- lavoro collegiale coordinato sia a livello di programmazione di attività, che di gestione, verifica e valutazione;
- esposizione chiara e articolata allo scopo di far emergere in modo diretto e immediato gli elementi essenziali delle unità didattiche
- problem-posing e problem-solving così da stabilire con gli allievi un dialogo aperto e costruttivo rivolto a promuovere la costante ricerca dei rapporti casuali, logici, spaziali e temporali tra le conoscenze di cui sono già in possesso e quelle che via via innestano. Gli allievi sono stati, altresì, sollecitati a porre domande per ricevere chiarimenti nonché a formulare ipotesi di soluzione dei problemi che scaturiscono dall'esposizione dei docenti e dalle loro stesse riflessioni.

I docenti hanno fatto ricorso a metodologie finalizzate ad un apprendimento degli alunni realmente significativo e non di tipo meccanico, allo scopo di stimolarne e svilupparne abilità analitiche, pensiero critico, problem solving e pratica riflessiva.

Si è cercato di essere quanto più flessibili e duttili nell'adozione delle diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe. La metodologia d'insegnamento che ogni docente ha adottato, ha tenuto conto della situazione della classe e ha privilegiato il dialogo. Ogni

docente, nelle specifiche discipline, puntando al raggiungimento della massima efficacia, si è avvalso delle seguenti metodologie d'insegnamento:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Conversazione guidata
- Discussione
- Lettura guidata o libera
- Analisi critica
- Lavoro individuale e in piccoli gruppi
- Lavoro di ricerca individuale e collettivo
- Cooperative learning/e-learning;
- Flipped classroom
- Didattica laboratoriale
- Skills development;
- Didattica Digitale Integrata.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Progetto PCTO D'ISTITUTO: **PCTO-SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO**

TITOLO PERCORSO TRIENNALE: **“Verso l'economia reale e le imprese”**

TITOLO CURVATURA: **Web Editing & Marketing**

Tutor: omissis

Il Progetto si è proposto di formare una figura professionale che sappia analizzare le operazioni di un'azienda, identificando problemi, migliorando processi e proponendo soluzioni per ottimizzare le attività. Attraverso di esso gli studenti hanno avuto la possibilità di maturare le competenze essenziali di *auto-orientamento*, al fine di consentire loro di individuare capacità, competenze ed interessi, per compiere scelte in maniera consapevole riguardo alla propria istruzione, formazione e professione. Nel corso del quarto anno, sono state favorite esperienze presso enti e associazioni del territorio e presso studi professionali di commercialisti e consulenti del lavoro; tutto ciò ha consentito agli studenti di accrescere le proprie professionalità in contesti lavorativi (*Learning by Doing*). In tal modo il curriculum degli studenti si è arricchito di contenuti operativi e sono state valorizzate le competenze

trasversali. Il progetto si è proposto, inoltre, di stimolare lo sviluppo di competenze di *Cooperative Learning* per promuovere negli studenti l'attitudine a lavorare in team e far acquisire loro consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità e risorse.

In quanto opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, i PCTO perseguono le seguenti **finalità**:

- Rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, coniugando la formazione in aula con l'esperienza pratica per consentire agli studenti di relazionarsi con aziende del territorio operanti in diversi settori per l'acquisizione delle competenze trasversali e professionali da spendere nel mondo del lavoro;
- Far prendere coscienza agli allievi delle reali opportunità e degli sbocchi occupazionali coerenti con il proprio percorso di studi;
- Valutare in modo critico e sperimentare le proprie attitudini e capacità personali sul campo, mettendosi alla prova in situazioni professionali operative;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili cognitivi e di apprendimento individuali;
- Stimolare l'autoimprenditorialità, agendo su attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività;
- Avvicinare e preparare al mondo del lavoro, presentando modelli e prassi aziendali, ruoli professionali, settori che offrono maggiori opportunità occupazionali:

Valutazione complessiva

La classe, nell'arco del triennio, ha partecipato con interesse alle attività di PCTO ed ha sempre mantenuto un comportamento professionale, educato e corretto, ricevendo sempre feedback positivi da parte delle strutture ospitanti. Tutti gli alunni, ognuno con le sue peculiarità, hanno dimostrato di sapersi inserire nel particolare contesto lavorativo loro proposto e hanno rielaborato le abilità acquisite durante lo stage in azienda con ricadute nel contesto scolastico. Alcuni di loro hanno manifestato di possedere maggiori abilità relazionali, in diverse situazioni lavorative, dimostrando maggiori capacità e spirito di iniziativa. Gli studenti sono stati seguiti da un tutor interno e da un tutor esterno per ciascuna attività svolta. Tutti hanno raggiunto e, in alcuni casi, superato le 150 ore previste dalla normativa vigente. La descrizione dettagliata delle attività svolte nel triennio e la relativa documentazione individuale degli alunni è in possesso della scuola.

Il quadro generale delle attività svolte è il seguente:

Anno scolastico 2022-2023

- Corso sulla sicurezza
- Progetto Futurama “Drop in”

Anno scolastico 2023-2024

- Progetto Futurama “Sperimentazione applicazioni civiche nuove tecnologie/Laboratorio Commons Hood”
- Tirocini formativi presso studi professionali e aziende locali
- Giornata mondiale del turismo “Turismo e generazione Z”
- Visita didattica “Le vie dei tesori”
- Visita didattica al Museo Pepoli “Mostra di W. Huber”

Anno scolastico 2024-25:

- Attività di orientamento erogata da E.M.A FORM
- Attività di orientamento “Orienta Sicilia”, Palermo
- Attività di orientamento in uscita- Incontro con ASSORIENTA “Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia”
- Open day 2025
- Orientamento Universitario Polo di Trapani-Open week
- Viaggio di istruzione PCTO Catania presso le aziende Sibeg e Condorelli
- Progetto “Costruire e progettare le Competenze Trasversali” USR Sicilia
- Progetto Gen L- Generazione legalita’

4.3 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Gli strumenti disponibili e i mezzi di lavoro utilizzati sono stati:

- Libro di testo
- Libro di testo parte digitale
- App case editrici
- Dizionari

- Carte geografiche e atlanti storici
- Attrezzi ginnici
- Calcolatrici
- LIM
- PC
- Piattaforme didattiche: R.E. AXIOS, GWorkspace

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, l'aula conferenze e la palestra.

I tempi del percorso formativo non sempre hanno rispettato la tempistica prevista dalle varie programmazioni disciplinari per motivi vari e a causa del susseguirsi di attività didattiche complementari che hanno comportato un ridimensionamento di quanto programmato in alcune discipline.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Al fine di prevenire e, in qualche caso, arginare talune forme di insuccesso scolastico, sono state effettuate a cura di ciascun docente attività integrative di apprendimento e di sostegno in itinere, alle quali gli alunni hanno partecipato con risultati soddisfacenti.

5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica
Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: omissis
Anno scolastico 2022/2023

Titolo dell'U.d.A	La Violenza La violazione dei diritti umani ieri e oggi per mano dello Stato, dei suoi corpi deviati e nelle relazioni sociali e familiari			
Classe coinvolta	3°E			
Nuclei fondamentali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale 			
Traguardi <i>(da Allegato C D.M. n. 35/2020)</i> -Conoscere i valori che ispirano ordinamenti	Abilità/comportamenti <i>(riferimento alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22.05.2018 sulle competenze chiave per</i>	Conoscenze per discipline coinvolte e relative ore:		Competenze chiave/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore) <i>(riferimento alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del</i>
		DISCIPLINA	CONTENUTI	
		Diritto	-I diritti umani -Violenza morale e fisica	6

<p>comunitari e internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione. - Sviluppare la consapevolezza della dignità umana, le possibili lesioni e la tutela prevista dal nostro ordinamento. - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - 	<p><i>l'apprendimento permanente)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare una lingua straniera in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare - Saper utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. - Saper esprimere creatività, pensiero critico per la risoluzione di problemi, avere iniziativa e perseveranza, nonché capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. - Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni e la comprensione di come tali opportunità si presentano; -Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo opportuno ed efficace, rispettando idee e diverse culture. 		<p>- La violenza di Stato: le leggi razziali</p> <p>- La violenza da parte dei corpi devianti dello Stato</p>		<p>22.05.2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</p> <p>1. Competenza alfabetica funzionale:</p> <table border="1"> <tr><td>DISCIPLINA</td><td>ORE</td></tr> <tr><td>Diritto</td><td>6</td></tr> </table> <p>2. Competenza multilinguistica:</p> <table border="1"> <tr><td>DISCIPLINA</td><td>ORE</td></tr> <tr><td>Francese</td><td>3</td></tr> </table> <p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</p> <table border="1"> <tr><td>DISCIPLINA</td><td>ORE</td></tr> <tr><td>Matematica</td><td>3</td></tr> </table> <p>4. Competenza digitale:</p> <table border="1"> <tr><td>DISCIPLINA</td><td>ORE</td></tr> </table> <p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:</p> <table border="1"> <tr><td>DISCIPLINA</td><td>ORE</td></tr> <tr><td>Scienze Motorie e Sportive</td><td></td></tr> </table> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza:</p> <table border="1"> <tr><td>DISCIPLINA</td><td>ORE</td></tr> </table> <p>7. Competenza imprenditoriale:</p> <table border="1"> <tr><td>DISCIPLINA</td><td>ORE</td></tr> <tr><td>Economia Aziendale</td><td>4</td></tr> </table> <p>8: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:</p> <table border="1"> <tr><td>DISCIPLINA</td><td>ORE</td></tr> </table>	DISCIPLINA	ORE	Diritto	6	DISCIPLINA	ORE	Francese	3	DISCIPLINA	ORE	Matematica	3	DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA	ORE	Scienze Motorie e Sportive		DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA	ORE	Economia Aziendale	4	DISCIPLINA	ORE
		DISCIPLINA	ORE																												
		Diritto	6																												
		DISCIPLINA	ORE																												
Francese	3																														
DISCIPLINA	ORE																														
Matematica	3																														
DISCIPLINA	ORE																														
DISCIPLINA	ORE																														
Scienze Motorie e Sportive																															
DISCIPLINA	ORE																														
DISCIPLINA	ORE																														
Economia Aziendale	4																														
DISCIPLINA	ORE																														
Italiano/Storia	<p>Violenza di stato: le persecuzioni contro le persone Igbtq</p> <p>2 ore: La persecuzione di omosessuali e transessuali nella Germania nazista</p> <p>2 ore: Diritti Igbtq e repressione: la situazione attuale nel mondo</p> <p>2 ore: La situazione attuale in Italia: perché la legislazione odierna non è sufficiente</p>	6																													
Matematica	<p>- La statistica descrittiva applicata al problema della violenza</p> <p>-analisi delle tabelle statistiche</p> <p>costruzione di grafici e calcolo di indici di posizione e variabilità utilizzando Excel</p> <p>-Interpretazione dei risultati in relazione a tabelle contenenti dati relativi alla violenza di ogni genere</p>	3																													
Francese	<p>-La violence chez les jeunes.</p> <p>-La violence familiale.</p>	3																													
Inglese	<p>- The racial law in Southafrica</p> <p>-The Apartheid</p>	3																													

		<table border="1"> <tr> <td>Econ aziendale</td> <td>Il lavoro minorile nel mondo: ieri ed oggi. Sfruttamento del lavoro minorile: un fenomeno che non risparmia l'Italia.</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Informatica</td> <td>Azioni aggressive e violente realizzate mediante l'uso di strumenti informatici e delle reti di comunicazione telematiche</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Religione</td> <td>La dignità della persona umana</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Scienze motorie</td> <td>Il tifo violento; la discriminazione nello sport</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Econ aziendale	Il lavoro minorile nel mondo: ieri ed oggi. Sfruttamento del lavoro minorile: un fenomeno che non risparmia l'Italia.	4	Informatica	Azioni aggressive e violente realizzate mediante l'uso di strumenti informatici e delle reti di comunicazione telematiche	3	Religione	La dignità della persona umana	3	Scienze motorie	Il tifo violento; la discriminazione nello sport	2							
Econ aziendale	Il lavoro minorile nel mondo: ieri ed oggi. Sfruttamento del lavoro minorile: un fenomeno che non risparmia l'Italia.	4																			
Informatica	Azioni aggressive e violente realizzate mediante l'uso di strumenti informatici e delle reti di comunicazione telematiche	3																			
Religione	La dignità della persona umana	3																			
Scienze motorie	Il tifo violento; la discriminazione nello sport	2																			
Breve descrizione del percorso	<p>Con il seguente percorso si è voluto sviluppare nei discenti la conoscenza e la consapevolezza della titolarità dei diritti legati alla dignità umana, dei valori costituzionali a difesa degli stessi, delle conquiste che l'umanità ha dovuto raggiungere per ottenere il loro riconoscimento. Gli alunni attraverso un percorso storico e attraverso esempi tratti dalla cronaca sono venuti a conoscenza dei casi di violazione dei diritti umani ad opera degli Stati e dei loro corpi devianti e della possibilità di violazione all'interno di nuclei sociali e familiari.</p>																				
Metodologie utilizzate	<p>Lavoro di gruppo e individuale. Didattica attiva e laboratoriale, con un approccio il più possibile aperto al lavoro di gruppo, che preveda un "prodotto" finale.</p> <p>Cooperative learning per favorire la collaborazione e l'aiuto reciproco.</p> <p>Ruolo di tutoring da parte del docente, che fornisce gli input, monitora le varie fasi del lavoro, effettua verifiche e feedback sul lavoro svolto.</p> <p>Co-progettazione delle varie fasi, sia con la classe che con il Consiglio di Classe.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Conversazioni guidate.</p>																				
Prodotto finale atteso	<p>Power point sui temi trattati dai docenti.</p>																				

Valutazione (criteri, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti di autovalutazione degli alunni)	La valutazione degli studenti ha tenuto conto dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e abilità acquisite attraverso prove di verifica strutturate, semistrutturate e prove orali • Atteggiamenti e comportamenti: partecipazione, impegno, interesse, rispetto delle regole, capacità di autonomia e di organizzare il lavoro, capacità di lavorare in gruppo, puntualità nell'esecuzione dei lavori. • Osservazione durante le attività, analisi dei comportamenti adottati e valutazione degli elaborati prodotti.
Spazi necessari	Aula, laboratorio
Strumenti e materiali richiesti	Libri di testo, internet riviste online

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica
Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: omissis
Anno scolastico 2023/2024

Titolo dell'U.d.A	IL MONDO DEL LAVORO: RISPETTO DEI DIRITTI E DELLA SICUREZZA		
Classe coinvolta	4° E		
Nuclei fondamentali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione, i diritti fondamentali • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale 		
Traguardi (Allegato C D.M. n. 35/2020) - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il rispetto in tutte le sue forme; - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza	Abilità/comportamenti Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. - Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di prendersi cura di sé stessi e degli altri vicini a noi nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	Conoscenze Diritto: 5 ore Presentazione dell'UDA <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro e dignità umana: i principi costituzionali • La disoccupazione ed il lavoro sostenibile • Una categoria di lavoratori da tutelare: i riders • Il diritto del lavoro e la tutela dei lavoratori • Il rapporto di lavoro • Le norme programmatiche sul diritto al lavoro, retribuzione, sindacati e sciopero 	Competenze chiave/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore) 1. Competenza in materia di cittadinanza 2. Competenza alfabetica funzionale 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza personale,

<p>propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. - utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. - interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. - Capacità di esprimere creatività, pensiero critico per la risoluzione di problemi, avere iniziativa e perseveranza, nonché capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. - riconoscere i diritti e i doveri di ogni cittadino, considerare la pari dignità delle persone. - Capacità di acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di sé stessi degli altri e dell'ambiente - saper cooperare ed essere solidali verso gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contratti collettivi ed individuali • Costituzione e svolgimento del rapporto di lavoro: diritti e obblighi <p>Economia Politica: 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad evento in streaming proposto da Unisona live "Nuovi scenari tecnologici: lavoro, emozioni e creatività" - 9 aprile 2024 • Partecipazione ad evento in streaming proposto dal centro studi "Pio La Torre" "L'Italia è un paese per giovani? Economia, sviluppo sostenibile, crisi climatica e lotta contro la precarietà nella prospettiva della legalità". <p>Economia aziendale: 8 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di lavoro subordinato e le principali categorie di lavoratori dipendenti - Le fonti normative che regolano il lavoro - Le varie forme contrattuali e la flessibilità del mercato del lavoro - Gli aspetti amministrativo, contabili, previdenziali e fiscali della gestione del personale - Le procedure per il calcolo del costo del lavoro 	<p>sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>5. Competenza multilinguistica. Inglese 3 ore</p> <p>6. Competenza digitale informatica 4 ore</p> <p>7. Competenza imprenditoriale</p>
---	--	--	--

		<p>Italiano: 4 ore</p> <p>Storia: 4 ore</p> <p>Inglese:3 ore Agenda 2030 : sustaniibility Agenda 2030: green energy</p> <p>Informatica: 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Privacy e cybersecurity <p>Matematica: 2 ore - Studio e rappresentazione grafica di dati statistici.</p> <p>Religione:3 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etica del lavoro • La Dottrina sociale della chiesa <p>Scienze motorie e sportive: 1 ora</p> <ul style="list-style-type: none"> • il primo soccorso 	
Breve descrizione del percorso	Attraverso un approccio interdisciplinare si è voluto far conoscere agli studenti le problematiche legate al mondo del lavoro.		
Metodologie utilizzate	Lezioni frontali, Debate, Circle-time, brainstorming, peer-to-peer, ricerche in rete, lettura ragionata in classe di articoli di riviste e quotidiani.		
Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerche ed approfondimenti anche in rete sul mercato del lavoro e sugli incidenti nei luoghi di lavoro; • Partecipazione a eventi in streaming e dibattiti di riflessione. 		
Prodotto finale atteso	Ricerca sulle opportunità di lavoro che offre il territorio, con particolare riferimento agli sbocchi collegati al proprio indirizzo di studi.		
Valutazione (criteri, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti di autovalutazione degli alunni)	Utilizzo di: <ul style="list-style-type: none"> • Schede di valutazione e autovalutazione del percorso; • Griglia di valutazione per l'educazione civica. 		

Spazi necessari	Aula scolastica, laboratori, palestra.
Strumenti e materiali richiesti	Libri di testo, pc, laboratori, lim, supporti multimediali, giornali, riviste, libri in genere.

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica
Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: omissis
Anno scolastico 2024/2025

Titolo dell'U.d.A	NOI CITTADINI EUROPEI
Classe coinvolta	5° E
Nuclei fondamentali coinvolti, ai sensi delle Nuove Linee Guida allegate al D.M. 183/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Sviluppo economico e sostenibilità • Cittadinanza digitale
Costituzione: Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
Sviluppo economico e sostenibilità: Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

<p>Cittadinanza digitale: Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>		
<p>Traguardi (Allegato C D.M. n. 35/2020)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le organizzazioni internazionali, comprendere le relazioni tra gli Stati e capire come le problematiche avvertite a livello globale possano essere oggetto di un programma comune e di un'azione condivisa. - Attraverso la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare dei numeri 1, 5, 10, 12, 13 , sviluppare la piena consapevolezza di essere cittadini del mondo, titolari di diritti e, nello stesso tempo di doveri di solidarietà politica, economica e sociale. -Acquisire la consapevolezza che il mondo è caratterizzato da sfide globali in continuo mutamento, promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia e dell'equità, dell'ambiente in un'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale. - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione 	<p>Abilità/comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. • Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli; • Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale. • Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. • capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. 	<p>Conoscenze Diritto: 10 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea • Le istituzioni comunitarie; • Le fonti del diritto comunitario • Approfondimenti su tematiche di attualità <p>Economia Politica: 8 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il ruolo dell'U.E. negli interventi di Politica Economica. -Gli strumenti dell'U.E. per l'economia. -Approfondimenti su temi di attualità riguardanti l'Unione Europea. <p>Economia Aziendale: 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - La responsabilità sociale e ambientale: le strategie e le politiche comunitarie -Focus su concetti di sostenibilità dell'attività d'impresa e Creating shared Value -La comunicazione sociale e ambientale: il bilancio di sostenibilità <p>Italiano: 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di articoli in classe sulla tematica dell'uda da Sole 24ore e Corriere della Sera • Analisi e produzione 	<p>Competenze chiave/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore)</p> <p>1. Competenza in materia di cittadinanza -Diritto: 10 ore</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale -Italiano 4 ore -Storia 4 ore</p> <p>4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. -Religione 3 ore</p> <p>5. Competenza multilinguistica. Inglese 3 ore</p> <p>6. Competenza digitale. Informatica 4 ore</p> <p>7. Competenza imprenditoriale -Economia aziendale 4 ore -Economia politica 8</p>

<p>integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <p>- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; • comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; • Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano • Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità. • Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti. 	<p>di testi letterari e storici relativi alla tematica trattata</p> <p>Storia: 4 ore</p> <p>-Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea</p> <p>-Inglese: 3 ore Sustainability in Europe : Agenda 2030 Green energy in Europe : Agenda 2030</p> <p>Religione: 3 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il valore della diversità • L'importanza delle sane relazioni <p>Informatica: 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Identità digitale europea 	
<p>Breve descrizione del percorso</p>	<p>Attraverso un approccio interdisciplinare far comprendere agli studenti il ruolo degli organismi istituzionali europei.</p>		
<p>Metodologie utilizzate</p>	<p>Lezioni frontali, Debate, Circle-time, brainstorming, peer-to-peer, ricerche in rete, lettura ragionata in classe di articoli di riviste e quotidiani; partecipazioni a eventi in streaming.</p>		
<p>Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerche, anche attraverso la rete, sull'importanza delle istituzioni europee e del loro ruolo nel contesto internazionale e nella risoluzione dei problemi attuali. 		
<p>Prodotto finale atteso</p>	<p>Creazione di un prodotto digitale esplicativo sull'importanza e sul ruolo dell'Unione Europea.</p>		

Valutazione (criteri, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti di autovalutazione degli alunni)	Utilizzo di: <ul style="list-style-type: none"> • Schede di valutazione e autovalutazione del percorso; • Griglia di valutazione per l'educazione civica.
Spazi necessari	Aula scolastica, laboratori, palestra.
Strumenti e materiali richiesti	Libri di testo, pc, laboratori, lim, supporti multimediali, giornali, riviste, libri in genere.

5.3 Attività attinenti a “Educazione Civica”

AREE DI APPRENDIMENTO ED ATTIVITÀ DI ISTITUTO

nelle quali sono state esercitate ed acquisite competenze di Cittadinanza e Costituzione (a.s. 2022-23, a.s. 2023-24 e a.s. 2024-25)

AREA CITTADINANZA ATTIVA		
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	PERCORSI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura; • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana; • Acquisire una cultura dei diritti umani e della cittadinanza, fondata sull'inclusione e sulla convivenza delle diversità, contro ogni razzismo e forma di discriminazione nei confronti di etnie, culture e religioni diverse; • Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti umani; • Conoscere i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione Europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; • Saper mediare e gestire pacificamente i conflitti; • Assumere atteggiamenti responsabili verso la comunità scolastica e sociale; • La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche, partendo dalle attività proposte a livello scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Corso sulla sicurezza • Giornata della Memoria: Prefettura di Trapani • Partecipazione alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare ONLUS. • Campagna di raccolta fondi denominata “Con questo Panettone mi Cambi la Vita”, promossa dall'Associazione per la ricerca Piera Cutino Onlus. • Adesione all'iniziativa “le uova di Pasqua dell'AIRC” • Campagna raccolta fondi “Il Natale è più buono se sei più buono anche TU” 	<p>Educazione alla cittadinanza globale, Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide” - Obiettivo 10 “Ridurre le disuguaglianze”
AREA CITTADINANZA BENESSERE E SPORT		
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	PERCORSI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le condotte legate ad un corretto stile di vita; • Ricerca del benessere psico-fisico in tutti i momenti della vita scolastica e personale; • Avviare e consolidare nei giovani la consuetudine alla pratica sportiva come fattore di formazione umana e personale e 	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla corretta alimentazione: momenti di informazione e di approfondimento • Spettacolo teatrale “Maria Antonietta Capitolo 22” 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare il proprio stile di vita attraverso l'utilizzo delle web-app: attività fisica regolare, alimentazione mirata, astensione da ciò che dà dipendenza, serenità di spirito.

<p>alla conoscenza delle regole sportive come strumento di convivenza e crescita civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fair play nello sport: momenti di incontro e confronto sportivo, vivendo correttamente la vittoria ed elaborando la sconfitta, in funzione di un miglioramento personale; • Diffusione dei valori educativi dello sport, attraverso la corretta interpretazione della competizione come momento di verifica di se stessi e di rispetto degli altri; • Arricchire il proprio patrimonio motorio attraverso l'apprendimento delle tecniche e delle tattiche degli sport praticati. Trasferibilità delle abilità ed esperienze acquisite. • Cittadinanza attiva per la cultura, la ricerca, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico. L'obiettivo è quello di accrescere nei giovani la consapevolezza che i beni culturali italiani sono beni da conoscere, tutelare e promuovere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'attrice di "Maria Antonietta Capitolo 22" • Attività di Informazione e Consulenza in merito alla prevenzione delle patologie della dipendenza e ai comportamenti a rischio (gioco d'azzardo) • Progetto "Un canestro per tutti" organizzato dalla Pallacanestro Trapani • Intervento di Counseling a scuola • Progetto ROAD TO THE TOP: ripartiamo con lo sport • Giornata europea per lo sport • Incontro con gli psicologi dell'ASP nell'ambito del Progetto Educazione alla salute- prevenzione degli incidenti stradali • Convegno: "Uniti nel gioco, abbracciando la diversità: il Baskin" • Conferenza "Crack-Emergenza sociale: un pericolo per tutti" 	<ul style="list-style-type: none"> • La dieta mediterranea: un viaggio tra i prodotti del nostro territorio. • Esplorando l'ambiente: itinerari naturalistici su percorsi omologati CAI nel territorio di Erice • Muoversi in acqua: acquaticità, ambientamento e stili di nuoto.
AREA CITTADINANZA ED EDUCAZIONE SOSTENIBILE		
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	PERCORSI
<ul style="list-style-type: none"> • Essere responsabili in campo ambientale. • Sensibilizzare gli studenti all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall'inquinamento marino, dai rifiuti lungo le coste, le spiagge e in mare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenza sul tema della sostenibilità ambientale: incontro con l'attivista-ambientalista Leandro Oliveri • Partecipazione alla conferenza in streaming sul tema: "L'Italia è un paese per giovani? Economia, sviluppo sostenibile, crisi climatica e lotta contro la precarietà nella prospettiva della legalità". • Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili "M'illumino di meno" • Percorso naturalistico a Erice 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorando l'ambiente: itinerari naturalistici su percorsi omologati CAI • Educazione alla cittadinanza globale, Agenda 2030: Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili"; Obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili"
AREA CITTADINANZA E LEGALITÀ		
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	PERCORSI
<ul style="list-style-type: none"> • Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società attraverso i crismi della trasparenza e della legalità. • Comprendere la dignità e il valore della vita umana da salvaguardare e tutelare in tutti gli aspetti della vita di relazione. <p>Comprendere le garanzie costituzionali dello Stato di diritto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne • Partecipazione alla manifestazione "Non ti scordar di me" • Partecipazione all'evento "Posa della Pietra d'Inciampo in onore del poliziotto Pietro Ermelindo Lungaro, martire delle Fosse Ardeatine" 	<p>Educazione alla cittadinanza globale</p> <p>Obiettivo 16: ridurre tutte le forme di violenza, combattere tutte le forme di criminalità organizzata</p> <p>Obiettivo 5: raggiungere l'uguaglianza di genere</p> <p>5.1: Porre fine ad ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze;</p>

	Partecipazione all'evento di restituzione "Treno della memoria"	5.2: Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine.
AREA CITTADINANZA DIGITALE		
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	PERCORSI
<ul style="list-style-type: none"> Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere i contenuti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> Seminario su bullismo e cyberbullismo Settimana della <u>sicurezza</u> in rete – "Safer internet Day" Incontro con la Polizia Postale sui temi del bullismo, cyber bullismo e rischi del web, 	<ul style="list-style-type: none"> Uso corretto del Web e Cybersicurezza

5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Anno scolastico 2024/25

- Visione Film "Iddu"
- Visione film "The Eichman show"
- Mostra Warhol e la Pop-art
- Teatro "Pirandello, questo, codesto e quello" di e con Sergio Vespertino
- Teatro in lingua inglese "Dottor Jekyll e Mr. Hyde"
- Visione film "Il ragazzo con i pantaloni rosa"
- Visita guidata a Piana degli Albanesi-Portella della Ginestra
- Partecipazione alla visione del film "Bene ma non benissimo" e al dibattito seguente con l'attore Rosario Terranova
- Partecipazione all'incontro in streaming sulla piattaforma *UNISONA LIVE* dal titolo "Cybermafia. Le mafie tra passato e futuro in un mondo senza frontiere".
- Progetto "Trapani Micro Hub-Giovani, imprese, innovazione"
- Speedy-meeting "Generazioni a confronto: studenti e imprenditori a confronto"

Anno scolastico 2023/2024

- Partecipazione alla Giornata Mondiale del Turismo "Turismo e Generazione Z"
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Ulisse racconta Ulisse"- Vespertino
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "The Picture of Dorian Gray"
- Partecipazione alla proiezione del film "Io Capitano"
- Partecipazione alla visione del film "C'è ancora domani"
- Abbonamento gratuito al quotidiano "Corriere della sera"

- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Vite private" presso il teatro Don Bosco di Trapani

5.5 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti tematiche interdisciplinari che sono state inserite, ove possibile, sia all'interno di alcune programmazioni, che nell'UDA di Educazione Civica e PCTO:

- L'Umanità fra conflitti e diritti violati
- Rapporto Natura-Uomo
- Femminismo ed evoluzione del ruolo della donna
- Creatività ed innovazione: un binomio che ha cambiato il mondo
- Economia sostenibile
- Il disagio dell'Uomo del Novecento

5.6 Attività specifiche di orientamento ai sensi del D.M. 328/22

Premessa: le nuove Linee guida per l'orientamento

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha firmato il Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 che approva le Linee guida per l'orientamento, articolate in 13 punti principali che vengono di seguito richiamati:

1. l'orientamento scolastico nel contesto nazionale;
2. il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole;
3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR;
4. Il valore educativo dell'orientamento;
5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria;
6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento;
7. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria;
8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze;
9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio;
10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento;

11.La formazione dei docenti;

12.Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole;

13.Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto.

In particolare, nella scuola secondaria, le linee guida prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023- 2024, moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, per gli studenti nelle classi terze, quarte e quinte. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione universitaria e con le azioni orientative degli ITS Academy. Si precisa che una stessa attività progettata all'interno dei PCTO, se ritenuto opportuno, può essere compresa all'interno dei moduli di orientamento formativo e viceversa, anche se i due percorsi (PCTO e orientamento formativo), pur intersecandosi e integrandosi uno con l'altro, non possono e non devono coincidere. Nelle linee guida viene inoltre precisato che:

- “i moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione”.
- “Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro”.
- “La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi

gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta”.

- “I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio (di cui al punto 8 delle linee guida)”.

Obiettivi e finalità (generali e specifiche) dei moduli di 30 ore di orientamento formativo.

I docenti di ciascun Consiglio di Classe sono stati chiamati a mettere in atto le attività progettate all'interno dei moduli di orientamento formativo con i seguenti obiettivi:

- innescare in ciascuno studente un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie idonee per relazionarsi ed interagire in tali realtà;
- favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Altri importanti obiettivi e finalità generali dei moduli di 30 ore di orientamento formativo progettati, sono i seguenti:

- Possedere saperi e procedure disciplinari.
- Maturare una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti.
- Possedere abilità di tipo trasversale (esempio: padroneggiare una metodologia di studio efficace per svolgere un lavoro intellettuale).
- Leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione.
- Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità.
- Essere in grado di lavorare in gruppo.
- Possedere le seguenti competenze orientative generali coincidenti con le competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del D.M. 22 agosto 2007 n. 139:
 - imparare ad imparare;
 - progettare;

- comunicare;
 - collaborare e partecipare;
 - agire in modo autonomo e responsabile;
 - risolvere problemi;
 - individuare collegamenti e relazioni;
 - acquisire e interpretare le informazioni.
- Possedere le seguenti otto competenze coincidenti con le competenze chiave per l'apprendimento permanente, approvate nel 2018 dall'Unione Europea:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
 - Possedere le competenze generali, dettagliate all'interno dei cinque framework (documenti quadro) europei:
 - DigComp (Quadro delle competenze digitali: l'ultima versione è la 2.2), che detta 21 competenze divise in 5 aree;
 - LifeComp (Quadro delle competenze personali, sociali, imparare a imparare), che detta 9 competenze divise in 3 aree;
 - EntreComp (Quadro delle competenze imprenditoriali), che detta 15 competenze divise in 3 aree;
 - GreenComp (Quadro delle competenze per la sostenibilità), che detta 12 competenze divise in 4 aree;
 - Quadro delle competenze per una cultura democratica, che detta 20 competenze divise in 4 aree.
 - Possedere le seguenti competenze orientative specifiche:

- saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze;
- saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro;
- mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere;
- assumere decisioni e perseguire gli obiettivi;
- progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo;
- monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Progetto dei moduli di orientamento formativo

Al fine di agevolare la predisposizione del progetto, il gruppo di lavoro dell'orientamento (costituito dal Dirigente Scolastico e dai docenti tutor e dalla docente orientatrice) ha predisposto un modello per le varie classi, che suggerisce una serie di attività che possono essere svolte per far raggiungere agli alunni le competenze previste ed ottemperare agli obiettivi prefissati dalla riforma. Il modello prevede alcune attività che sono di competenza esclusiva dei docenti tutor dell'orientamento che pertanto non dovranno essere programmate dai Consigli di Classe. Visti i propositi della riforma, ogni C.d.C., seguendo il modello predisposto, ha programmato attività di didattiche orientative e laboratoriali che hanno coinvolto una o più discipline. Resta inteso che ciascun Consiglio di Classe, nell'ambito della sua autonomia, ha potuto progettare altre attività, in alternativa a quelle suggerite. È stato altresì predisposto un secondo modello di tabella che il tutor ha compilato per ciascun alunno da lui seguito, che viene archiviato nel fascicolo dello studente per documentare tutte le attività svolte nell'anno scolastico.

Di seguito vengono riportate le più importanti attività di orientamento realizzate nel corrente anno scolastico:

- Incontro con la Polizia Postale sul bullismo, cyber bullismo e rischi del web (comunicazione n 24).
- Orientamento in uscita - Incontro con i rappresentanti della "E.M.A. FORM" (comunicazione n.74).
- Orientamento in uscita: XXII Edizione di OrientaSicilia – ASTERSicilia (comunicazione n 86).
- Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (comunicazione n.98).

- Incontro con i rappresentanti di AssOrienta "Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia" (comunicazione n 151).
- Partecipazione all'evento di restituzione "Treno della memoria" (comunicazione n.140).
- Didattica orientativa: le nuove professioni del futuro: "Facilitatore di smart working" (14/01/2025).
- Didattica orientativa: Le nuove professioni del futuro: architetto ambientale; designer di smart home(28/01/2025).
- Didattica orientativa: Cambiamenti climatici e la loro influenza sulla storia dell'umanità (12/02/2025).
- Partecipazione Open Week 2025 - Polo Universitario di Trapani (comunicazione n.234)
- Partecipazione a visite aziendali PCTO a Catania (comunicazione 290 e 296)
- Visita guidata a Portella della Ginestra e Piana degli Albanesi (comunicazione n.318)
- Incontro progetto "Costruire e Misurare le competenze trasversali" (comunicazione n.327).
- Incontro con la Guardia di Finanza (comunicazione n.374).

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo e la società, i mali che affliggono l'umanità: fame, malattie, violenza, guerre. • I mezzi di comunicazione e loro utilizzo • Tolleranza e pluralismo; • Cooperazione, Solidarietà e volontariato. • L'occupazione; il lavoro e i lavori; l'ambiente di lavoro; i beni appartengono all'uomo; dignità dell'uomo soggetto del lavoro e non schiavo di ciò che produce; il bene comune. • Grandi fenomeni economici, sociali e politici: rivoluzione industriale, le diverse ideologie; Tradizione della Chiesa; Dottrina sociale: dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus. • La politica: valore e coinvolgimento; impegno di tutti per il bene comune; i cittadini e le pari opportunità; situazione politica attuale.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Discutere sulla necessità di criteri etici per l'azione politica. • Rilevare il valore del modello politico ispirato ai valori cristiani.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzarsi verso la situazione di povertà di vaste aree del mondo. • Rilevare il valore del contributo dell'insegnamento sociale della chiesa. • Discutere e riconoscere la necessità di uno stile di vita differente. • Essere consapevole dei propri atteggiamenti non ispirati a solidarietà ed equità.
METODOLOGIE	Lezione frontale, video lezioni, metodo induttivo e deduttivo, libro di testo, riviste, documenti sacri e profani, audiovisivi
CRITERI DI VALUTAZIONE	a) Conoscenza degli argomenti; b) capacità di analisi e sintesi; c) capacità di rielaborazione personale.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: "Sulla Tua Parola" Cassinotti – Marinoni Casa Editrice DEA Scuola Verifica tradizionale, dialoghi interattivi.

6.2 ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo • Il Naturalismo • <u>Il Verismo</u> • Giovanni Verga: Vita, pensiero, poetica, tecniche espressive. <ul style="list-style-type: none"> • Opere: Da <i>Vita dei campi</i>: "La lupa" - "Rosso Malpelo". • <i>I Malavoglia</i>: struttura e trama • <u>Il Decadentismo</u> • Giovanni Pascoli: Vita, pensiero, poetica, tecniche espressive. <ul style="list-style-type: none"> • Opere: Da <i>Myricae</i>: "Lampo", "Temporale", "Lavandare" • Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: "Il Gelsomino notturno". • Gabriele D'Annunzio: Vita, pensiero, poetica, tecniche espressive. <ul style="list-style-type: none"> • Opere: Brani tratti da "Il piacere". "I pastori" • Luigi Pirandello: Vita, pensiero, tecniche espressive. • Opere- Struttura e trama di:

	<ul style="list-style-type: none"> • “La Patente” • “Uno nessuno e centomila” • “Enrico IV” • “Sei personaggi in cerca d’autore” • “Saggio sull’umorismo” • “Il fu Mattia Pascal” (“Mattia Pascal e Adriano Meis”). • Italo Svevo: Vita, pensiero, tecniche espressive • Opere-struttura e trama di: <ul style="list-style-type: none"> • “La coscienza di Zero” • “Senilità” • “Una vita” • <u>Ermetismo</u> • Giuseppe Ungaretti: Vita, pensiero, poetica, tecniche espressive. <ul style="list-style-type: none"> • Opere: Da <i>l’Allegria</i>: “Veglia” - “Sono una creatura”. • Salvatore Quasimodo: Vita, pensiero, poetica, tecniche espressive. <ul style="list-style-type: none"> • Opere: Da <i>Giorno dopo giorno</i>: “Alle fronde di salici”. • Da <i>Acque e Terre</i>: “Ed è subito sera”. • Eugenio Montale: Vita, pensiero, poetica, tecniche espressive <ul style="list-style-type: none"> • Opere: Da <i>Ossi di seppia</i>: “Non chiederci la parola” • Il Futurismo: “Il bombardamento di Adrianopoli” di Marinetti • Il Neorealismo: Pasolini-Vittorini- Primo Levi: vita poetica e opere • Il cinema neorealista • Le donne nella letteratura del Novecento (cenni): Alda Merini, Grazia Deledda, Oriana Fallaci, Dacia Maraini, Matilde Serao, Elsa Morante
ABILITÀ:	<p>a) Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto di fronte alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.</p> <p>b). Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. (Analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio).</p> <p>c) Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni</p> <p>d) Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova.</p> <p>e) Organizzare gli argomenti intorno a un’idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e i dati.</p> <p>f) Sviluppare le questioni proposte dimostrando capacità critiche.</p> <p>g) Produrre un testo corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e nell’uso dell’interpunzione.</p>

	h) Utilizzare il lessico con proprietà, precisione semantica e ricchezza lessicale.
	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione schematica a cura del docente, soprattutto in occasione dell'introduzione a movimenti ed autori - Lezione interattiva, in occasione della lettura diretta dei testi e relative analisi e decodifica - Pratica organizzata dell'esposizione orale, della lettura e della produzione scritta - Approfondimenti tematici individuali e/o di gruppo <p>Si è privilegiato il metodo operativo, che ha fatto dell'alunno il centro attivo della lezione. Si sono effettuate letture e analisi di testi, anche audiovisivi (testi letterari, documenti di vita e di pensiero, brani storico-critici, testi professionalizzanti), individuale o a gruppi, per pervenire a una sintesi guidata dall'insegnante, del materiale letto e analizzato, per individuare e illustrare i concetti generali. La lezione di tipo tradizionale ha avuto le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla lettura, - Sollecitazione di interesse, - Commento al testo ove non basti l'apporto guidato degli studenti, - Integrazione - Raccordo informativo, - Aiuto a costruire una sintesi conclusiva dell'unità
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata fondata sul principio della trasparenza quindi gli allievi sono stati informati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Degli obiettivi da verificare; - Degli elementi di cui si terrà conto ai fini della valutazione, - Del metro di valutazione adottato ai fini dell'attribuzione del voto.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo, Giornali, Sussidi audiovisivi, CD-Rom e Internet</p> <p>Testo adottato: NOI C'ERAVAMO VOLUME 3 - DAL NOVECENTO A OGGI, di A. Roncoroni, M Coppellini, Sada, Signorelli Editore.</p> <p>Schede e altro materiale proposto dal docente e condiviso tramite Classroom di Gsuite.</p>

6.3 STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI)	<p>I. Conflitti politici e concezioni del potere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Bella Epoque • La grande guerra

	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin • Il primo dopoguerra e la nascita del fascismo in Italia- • Il Nazismo <p>II. Economia e società:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del '29 <p>III.I conflitti politici e le concezioni del potere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La II Guerra mondiale • La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza. • La nascita della Repubblica • Il mondo nel dopoguerra • Le distruzioni materiali, • La nascita di due superpotenze • La sistemazione dell'Europa • L'Europa divisa in due blocchi, • Il Piano Marshall, • La Guerra fredda • Il periodo della distensione: • Il presidente Kennedy e la "Nuova frontiera". • La decolonizzazione • L'Italia della ricostruzione: una nazione sconfitta, • 2 giugno 1946: nascita della Repubblica Italiana, • La Costituzione della Repubblica italiana, • Gli anni del boom: un prodigioso sviluppo, • l'Italia della comunità europea del carbone e dell'acciaio, • Il decollo dell'Italia, • IL '68 e la contestazione giovanile • Il panorama mondiale: la questione israelo-palestinese, la guerra del Vietnam • L'emigrazione interna. • L'unione Europea • La nascita della UE, • Il manifesto di Ventotene, • La CEE, lo SME e l'atto unico, la creazione dell'euro, • I vantaggi dell'Europa unita, • Un'unione politica ancora prematura. • La fine del comunismo sovietico • L'Italia dalla crisi economia agli anni Ottanta <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato Italiano • La democrazia • L'Onu e la Dichiarazione universale dei diritti umani • La Costituzione italiana • Le istituzioni dell'UE
ABILITÀ:	<p>a) Restituisce conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, ricostruendo processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità, e i cambiamenti (Culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico istituzionali).</p> <p>b) Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso</p>

	<p>orientamento storiografico per analizzare problematiche del periodo considerato</p> <p>c) Organizza la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico (ove previsto dai piani di lavoro, anche in lingua straniera)</p>
	<p>Il metodo di insegnamento è stato improntato sulla centralità dell'apprendimento dello studente e sul progressivo conseguimento delle competenze storiche, declinate in abilità e conoscenze. Si è stimolato lo studente ad avere un ruolo attivo, nella costruzione del sapere storico, inteso come capacità di osservare, valutare e confrontare i fatti storici in una dimensione diacronica e sincronica. In quest'ottica, i contenuti nodali delle unità tematiche sono stati presentati come problematiche a cui lo studente, guidato dal docente, ha dato risposte desumibili dagli strumenti a sua disposizione. I fenomeni storici sono stati affrontati anche a partire dall'analisi di fonti e stimoli di diversa tipologia. In questa fase, essi sono stati guidati nell'acquisizione di un metodo di ricerca e di sistematizzazione dei dati raccolti. L'analisi delle problematiche storiche è stata occasione di esercizio del metodo induttivo e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione ha avuto lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo secondo le esigenze, controllando l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche utilizzate; -Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; -Pervenire alla classificazione degli alunni. <p>Secondo il principio della trasparenza gli allievi sono stati informati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli obiettivi da verificare; - degli elementi di cui di terrà conto ai fini della valutazione, - del metro di valutazione adottato ai fini dell'attribuzione del voto
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo, Internet, audiovisivi, fonti di diversa tipologia.</p> <p>Testo in uso: STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI, BERTINI FRANCO, Mursia editore</p> <p>Schede e altro materiale proposto dal docente e condiviso tramite Classroom di Gsuite.</p>

6.4 LINGUA INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Il livello raggiunto è da considerarsi mediamente B1 In riferimento al Common European Framework of Reference for Languages.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Business plans: a key ingredient for success • Identifying consumer's needs and wants • The marketing mix • Product • Corporate social responsibility • Elements of food packaging • Great Britain • The institutions: the Council of the EU, the European Parliament, the European Commission, the Court of justice of the EU, the European Central Bank, the European Court of auditors • Feminism • Human between conflict and violated rights • Relationship between human and nature • Creativity and innovation • Nelson Mandela, Rosa Parks and Martin Luter King • - Who rules?
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle informazioni principali di testi complessi • Comprendere il senso globale di conversazioni e relazioni inerenti argomenti economico • Descrizione di eventi e processi storico-culturali con sostanziale correttezza formale e lessicale • Capacità di interagire con relativa scioltezza e spontaneità • Saper esprimere ed argomentare opinioni personali • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • Lezione interattiva, • Lezione mista, • Lavoro a coppie e di gruppo, • Approccio comunicativo, • Skill development
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per verificare la conoscenza degli argomenti studiati si è tenuto conto di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza comunicativa, ovvero la comprensione delle domande e la formulazione delle risposte ad esse pertinenti 2. Correttezza formale, ovvero grammaticale e sintattica

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo adottato: TWENTYENGLISH FOR RESPONSABLE BUSINESS, Medaglia Clizia, Rizzoli Langua - Schede e altro materiale proposto dal docente e condiviso tramite RE, chat Whatsapp, e Classroom di Gsuite.
---------------------------------------	---

6.5 ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata • Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali • Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e a diverse politiche di mercato
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio d'esercizio: funzioni e principi • Il sistema informativo di bilancio secondo il Codice Civile • Lo Stato patrimoniale • Il Conto economico • La Nota integrativa • I criteri di valutazione • La Relazione sulla gestione (cenni) • L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio • La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale • La rielaborazione del Conto economico nelle configurazioni "a costi e ricavi della produzione venduta" e "a valore aggiunto caratteristico" • L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda • L'analisi della struttura finanziaria • L'analisi della struttura economica • Il coordinamento degli indici di bilancio • Analisi di bilancio per flussi: generalità • Il Rendiconto finanziario delle variazioni del CCN • Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

	<ul style="list-style-type: none"> • La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso • La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa • I principi contabili nazionali e internazionali (cenni) • La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure • Il controllo dei costi: la contabilità analitica • I costi: classificazioni e configurazioni • La metodologia del calcolo dei costi di prodotto • La contabilità analitica a costi pieni o full costing • La contabilità a costi variabili o direct costing • L'activity based costing • I costi nelle decisioni aziendali • La break-even analysis • La gestione strategica d'impresa • La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente • La formulazione e la realizzazione del piano strategico • Il controllo di gestione e i suoi strumenti • Il budget annuale e la sua articolazione • La formazione dei budget settoriali • Il budget degli investimenti e il budget finanziario • Il budget generale d'esercizio • Il controllo budgetario e il sistema di reporting • L'analisi degli scostamenti nei costi • L'analisi degli scostamenti nei ricavi • Il business plan: parte descrittiva • Il business plan: il piano economico-finanziario. • Il marketing: le fasi di redazione di un piano di marketing • Gli elementi del marketing mix • L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano <ul style="list-style-type: none"> • Redigere le scritture di fine periodo delle imprese industriali • Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile • Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi • Calcolare i principali indici di bilancio • Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa • Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale • Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali" • Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa • Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa • Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale • Classificare i costi secondo vari criteri • Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili

	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili • Applicare la break even analysis a concreti problemi aziendali • Risolvere alcuni problemi di scelta economica • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio • Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi • Costruire business plan • Raccogliere dati, elaborarli e interpretarli per studiare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti • Collaborare all'elaborazione di piani di marketing in relazione alle politiche di mercato di un'azienda • Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti
METODOLOGIE:	<p>Si sono adottate diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe.</p> <p>Si sono utilizzati taluni strumenti didattici già testati nell'ambito dell'implementazione della D.D.I. e pertanto considerati estremamente validi, quali Google GSuite Classroom, utile per integrare materiali (video lezioni, presentazioni multimediali), assegnare attività e compiti in asincrono (svolgimento di esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni, visione di video lezioni).</p> <p>Si è offerto un contributo allo svolgimento di un'Uda multidisciplinare di Educazione Civica, denominata "NOI CITTADINI EUROPEI" finalizzata alla realizzazione di un prodotto digitale esplicativo dell'importanza e del ruolo dell'Unione Europea.</p> <p>Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Didattica della contestualizzazione e attualizzazione delle tematiche trattate mediante la proposta di casi aziendali concreti e il ricorso ad espedienti quali articoli di giornale, siti internet, ecc. allo scopo di dibattere su temi economici di attualità. • Brainstorming • Pratica guidata nella conduzione delle esercitazioni • Problem solving • Didattica laboratoriale - Learning by doing • Peer Tutoring <p>Sono state effettuate simulazioni degli esami di Maturità.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Sono state condotte verifiche a scopo</p> <ul style="list-style-type: none"> • formativo o diagnostico, quali: domande informali durante la lezione; controllo del lavoro domestico; test di comprensione; dibattiti; esercitazioni individuali o di gruppo. • sommativo, quali: interrogazioni orali; prove scritte di diverso tipo; prove strutturate o semi strutturate; test di comprensione. <p>Nel processo di valutazione si è fatto riferimento non soltanto ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, ma anche alla maturazione della personalità dell'allievo, all'evoluzione delle sue attitudini e interessi, all'acquisizione di competenze,</p>

	<p>all'impegno profuso, in relazione alla sua situazione di partenza e all'ambiente di provenienza.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche scritte, si è tenuto conto di alcuni parametri o indicatori, quali: - conoscenza e comprensione di fatti, regole e principi; - capacità di analisi, sintesi e valutazione di fenomeni economico-aziendali; - capacità di effettuare correlazioni e comparazioni; - abilità nell'applicazione di procedure e calcoli (appropriatezza delle procedure e correttezza dei calcoli).</p> <p>Nella valutazione delle verifiche orali, si sono presi in considerazione altresì tali parametri: - uso del linguaggio tecnico (precisione e correttezza); - conoscenza specifica dei contenuti (acquisizione e grado di approfondimento); - capacità espressive ed espositive (semplicità, fluidità e pertinenza); - capacità logico-critiche relativamente al problema o argomento proposto (individuazione degli elementi significativi, capacità di analisi, comparazione e correlazione).</p>
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Tra i materiali di studio, si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il libro di testo adottato: "MASTER 5 in Economia aziendale" Autori: P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi; Casa Editrice: Mondadori Education. • Lavagna tradizionale, LIM, laboratorio • Schede e mappe concettuali • Materiali prodotti dall'insegnante (dispense ed esercitazioni guidate; articoli di giornale; riviste specializzate) • YouTube • Risorse Web 2.0

6.6 ECONOMIA POLITICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizzare il linguaggio tecnico, specifico della disciplina • Comprendere analogie e differenze nonché il nesso di causa ed effetto tra i fenomeni studiati e sapere esprimere le relazioni
--	--

	<p>corrispondenti, collegando i vari istituti in una visione più ampia e interdisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere analizzare un problema e proporre congrue ipotesi risolutive utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppare metodologie finalizzate ad assumere decisioni. • Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni anche nei confronti del proprio lavoro e di un ruolo professionale specifico.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p style="text-align: center;">Strumenti e funzioni della politica economica</p> <p>Unità 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri dell'attività economica pubblica. • La PA come operatore del sistema economico. L'evoluzione storica del ruolo economico dello Stato. • La funzione dell'intervento pubblico nello Stato contemporaneo. <p>Unità 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti e le scelte della politica fiscale. Gli strumenti e gli organi della politica monetaria. Le imprese pubbliche e le privatizzazioni. I beni dello Stato. <p>Unità 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di allocazione delle risorse e di fallimento del mercato. Le caratteristiche dei beni pubblici puri. La nozione di esternalità e le misure correttive delle esternalità positive e negative. I beni di merito e gli strumenti di intervento per assicurarne la diffusione. Le modalità dell'intervento pubblico nei casi di monopolio naturale e di oligopolio. <p>Unità 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • La politica di redistribuzione. Funzione, strumenti, giustificazione ed effetti. Gli squilibri congiunturali dell'economia. La politica di stabilizzazione. Teorie classiche, keynesiana e neoliberiste. La politica di sviluppo. Interventi strutturali. Modalità di finanziamento. <p>Unità 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi che regolano le competenze dell'UE. I fondi per il finanziamento delle politiche comunitarie. L'Unione monetaria e i criteri di convergenza. Gli organi e gli obiettivi della politica monetaria europea. La politica fiscale nazionale: vincoli e coordinamento. • La finanza pubblica come strumento di politica economica <p>Unità 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura della spesa pubblica: distinzioni delle spese secondo il criterio economico e secondo il criterio amministrativo. Le dimensioni della spesa pubblica: variazioni quantitative, criteri di misurazione, effetti economici sull'equilibrio del sistema economico (il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica), effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica, politiche di contenimento. <p>Unità 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le diverse forme di entrata: funzioni, fonti e classificazioni delle entrate pubbliche. La pressione tributaria. Gli effetti economici del prelievo tributario.

	<p style="text-align: center;">Il bilancio dello Stato</p> <p>Unità 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio dello Stato: nozione e funzioni. La normativa sul bilancio. <p>Unità 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema del pareggio e la politica di bilancio. Le diverse teorie. Le conseguenze del disavanzo sulla finanza pubblica e sul sistema economico nazionale. Il debito pubblico e l'incidenza economica e finanziaria della spesa per gli interessi <p>Unità 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo dei documenti in base ai quali vengono impostate le previsioni di bilancio. Il procedimento di formazione ed approvazione del bilancio.
--	---

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare dati relativi all'attività economica pubblica. • Riconoscere le differenze tra l'attività pubblica e l'attività del mercato. • Riconoscere i termini del dibattito tra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico. • Riconoscere le ragioni dell'intervento pubblico. • Analizzare le situazioni che possono rendere inefficace l'intervento pubblico. • Individuare le differenze tra gli strumenti e gli organi della politica fiscale e di quella monetaria. • Capire che gli obiettivi dell'intervento pubblico possono essere realizzati mediante l'appartenenza dei beni e l'esercizio di attività produttive. • Capire le ragioni della attuale tendenza alla dismissione dei beni e alla privatizzazione delle imprese. • Conoscere il regime giuridico dei beni e le forme organizzative delle imprese appartenenti allo Stato e agli enti pubblici. • Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico nell'offerta dei beni pubblici puri da parte dello Stato. • Riconoscere gli effetti delle politiche fiscali e della regolazione nel settore dei beni che generano esternalità. • Analizzare il concetto di bene di merito sotto il profilo del benessere individuale e dell'utilità sociale. • Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico ai fini della redistribuzione e ai fini dello sviluppo. • Riconoscere le condizioni dell'equilibrio economico e le cause degli squilibri congiunturali. • Individuare i termini del dibattito tra le diverse scuole economiche in ordine all'opportunità e agli effetti delle politiche di redistribuzione e alle politiche di stabilizzazione. • Inquadrare il ruolo dello Stato e della politica economica nazionale nel contesto dell'integrazione europea. • Conoscere le condizioni per l'appartenenza e la permanenza nell'Unione monetaria. • Individuare i diversi livelli del governo del territorio e dell'attività economico-finanziaria pubblica. • Riconoscere il differente ruolo degli enti territoriali e degli enti istituzionali. • Evidenziare la funzione del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche.
-----------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica • Conoscere gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica • Distinguere i diversi tipi di spese e i loro effetti in relazione agli obiettivi dell'intervento pubblico • Individuare le difficoltà delle politiche di contenimento della spesa. • Distinguere il sistema della spending review dal sistema dei tagli lineari. • Saper distinguere le diverse forme di entrata in relazione alla fonte e ai caratteri • Conoscere la funzione, i caratteri e gli strumenti di finanziamento della spesa per la sicurezza sociale • Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento del sistema di protezione sociale • Distinguere la funzione del bilancio come strumento di autorizzazione e vincolo giuridico e come strumento di politica economica. • Individuare la funzione dei diversi tipi di strumenti contabili • Individuare in che modo i caratteri e la struttura del bilancio sono connessi alle sue diverse funzioni. • Analizzare i risultati differenziali risultanti dal quadro riassuntivo del bilancio di previsione. • Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici con particolare riferimento alla situazione nazionale ed europea. • Capire le teorie e gli indirizzi della politica del bilancio • Conoscere gli strumenti per il finanziamento del deficit di bilancio e capire gli effetti economici dell'indebitamento. • Riconoscere la sequenza delle fasi in cui si articola il semestre europeo. • Individuare la funzione degli atti politici e legislativi su cui è fondata la programmazione di bilancio. • Inquadrare il procedimento di formazione ed approvazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato. • Individuare in che modo l'autonomia finanziaria e contabile si inserisce nell'unità del sistema generale della contabilità e finanza pubblica.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva o partecipata, utilizzata per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse degli studenti e per facilitarne la comprensione dei concetti teorici; • Lavoro di gruppo svolto sotto la supervisione dell'insegnante allo scopo di abituare gli allievi ad interagire tra di loro; • Problem solving utilizzato per superare la tradizionale lezione frontale, ponendo l'argomento in chiave problematica e sottolineando proposte di soluzioni. Lo scopo del metodo è di creare negli studenti una forte tensione cognitiva che li coinvolga, li stimoli e li interessi. In questo modo si potenzia la capacità di analizzare i dati, di risolvere problemi, di pervenire al possesso di conoscenze, partendo da situazioni concrete non ancora organizzate né ordinate; • Analisi di casi utilizzata partendo da una situazione concreta su cui bisogna intervenire, per effettuare diagnosi, selezionare i casi ridondanti, elaborare informazioni ed infine dare soluzioni; • Scoperta guidata che ha consentito agli allievi di scoprire un argomento gradualmente e per approssimazioni successive potenziando la capacità di apprendere autonomamente e la capacità di astrazione; • Simulazione d'impresa che ha permesso di imparare operando (learnig by doing).

	<p>Si sono utilizzati, altresì, schemi e mappe concettuali. Si è sempre cercato di mantenere sempre viva l'attenzione degli allievi, coinvolgerli creando sempre un clima positivo e stimolante, effettuare riepiloghi all'inizio e alla fine di ogni unità didattica per verificare e consolidare l'apprendimento, favorire la discussione ed il confronto stimolando tutti gli allievi a dare il loro parere su un argomento senza condizionarne il pensiero.</p>
--	---

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: "<i>Economia green B</i>", <i>Crocetti, Tramontana</i> Fonti normative, formulari, ricerche in internet, lim, quotidiani e riviste.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE Oltre che ai risultati delle prove sommative, per la valutazione dei discenti, si è tenuto conto di altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe quali l'impegno, la partecipazione in classe, la progressione rispetto al livello di partenza. Per le valutazioni si fa riferimento alla griglia prevista dal POF d'Istituto. Si utilizzerà tutta la scala di valori a disposizione (da 1 a 10) in modo da stimolare gli allievi a dare il massimo rendimento anche in considerazione dell'attribuzione del credito formativo.</p>

6.7 DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-istituzionale. • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici e giuridici nella loro dimensione locale, collocandoli in un contesto sovra-nazionale e globale. • Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico • Comprendere analogie e differenze nonché il nesso di causa ed effetto tra i fenomeni studiati e sapere esprimere le relazioni corrispondenti, collegando i vari istituti in una visione più ampia e interdisciplinare. • Sapere analizzare un problema e proporre congrue ipotesi risolutive utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppare metodologie finalizzate ad assumere decisioni. • Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni anche nei confronti del proprio lavoro e di un ruolo professionale specifico.
---	--

	<u>Lo Stato</u>
--	------------------------

**CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI
(programma svolto anche
attraverso UDA o moduli)**

Unità 1

- Lo Stato: nozione giuridica e politica. Gli elementi costitutivi. La Costituzione dello Stato. I diversi tipi di Costituzione.
- Forme di Stato e Forme di governo. Evoluzione dello Stato moderno: dalla monarchia assoluta, allo Stato di diritto, ai regimi totalitari del novecento.
- Differenza tra Stato unitario, federale e regionale. Forma di governo parlamentare, presidenziale e semipresidenziale.
- **Unità 2**
- La natura e i soggetti dell'ordinamento giuridico internazionale. Le fonti: la consuetudine e i trattati. La Costituzione e l'ordinamento internazionale. Articoli 10 e 11
- Le cause e le fasi del processo di formazione dell'UE. La composizione, le funzioni e i rapporti tra le istituzioni comunitarie. Le relazioni tra l'UE e gli Stati membri. Le fonti comunitarie. Il collegamento tra il diritto italiano e il diritto comunitario.

L'Ordinamento costituzionale

Unità 1

Il Parlamento: struttura, organizzazione e funzionamento. Lo status dei parlamentari. La funzione legislativa.

Unità 2

Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, supplenza e poteri. Le prerogative e la responsabilità

Unità 3

Il Governo: composizione, formazione e funzioni.

Unità 4

I giudici e la funzione giurisdizionale

- La funzione giurisdizionale
- Magistrature ordinarie e speciali
- La soggezione dei giudici soltanto alla legge
- L'indipendenza interna dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Il processo e i gradi del giudizio
- Gli organi della giurisdizione ordinaria
- La responsabilità dei magistrati
-

Unità 5

Il Presidente della Repubblica

- La funzione del Presidente della Repubblica
- Elezione, durata in carica, supplenza.
- I poteri di garanzia, di rappresentanza nazionale, non formali.
- Gli atti e la controfirma ministeriale.

Unità 6

La Corte Costituzionale

- La giustizia costituzionale in generale
- Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi. • I conflitti costituzionali. • La giustizia penale costituzionale. • Il referendum abrogativo. <p>Unità 7 Le Regioni, i Comuni, Le Province e le Città Metropolitane</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione delle Regioni. • Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni. • Il riparto delle competenze legislative • L'organizzazione dei Comuni. • Il sistema di elezione degli organi comunali. • Le funzioni del Comune. • La Provincia. • Le Città metropolitane. <p>Unità 8 La Pubblica Amministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi e organizzazione • Gli atti amministrativi e i beni pubblici. <p>Unità 9 L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scenario dopo la Seconda guerra mondiale. • Gli organi dell'Unione Europea. • Le fonti del diritto europeo. • Problemi ancora aperti dell'Unione Europea. • L'O.N.U. e le agenzie dell'O.N.U. • La NATO
--	--

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato • Distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza • Comprendere che l'attuale configurazione giuridica dello Stato di diritto costituisce il punto di arrivo di una lunga evoluzione storica. • Definire la nozione e i caratteri della sovranità • Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato e la distinzione tra Costituzione formale e materiale • Comprendere i presupposti e le conseguenze dei principi costituzionali in tema di rapporti internazionali. • Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale. • Collegare funzioni e atti agli organi dell'Unione europea. • Identificare le tappe dell'unione economica e monetaria, cogliendo i problemi e le prospettive ad essa collegati. • Individuare i rapporti tra fonti nazionali e fonti comunitarie. Conoscere gli organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività. • Comprendere e analizzare i reciproci rapporti fra gli organi al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale.
-----------------	--

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva o partecipata, utilizzata per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse degli studenti e per facilitarne la comprensione dei concetti teorici;
--------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo svolto sotto la supervisione dell'insegnante allo scopo di abituare gli allievi ad interagire tra di loro; • Problem solving utilizzato per superare la tradizionale lezione frontale, ponendo l'argomento in chiave problematica e sottolineando proposte di soluzioni. Lo scopo del metodo è di creare negli studenti una forte tensione cognitiva che li coinvolga, li stimoli e li interessi. In questo modo si potenzia la capacità di analizzare i dati, di risolvere problemi, di pervenire al possesso di conoscenze, partendo da situazioni concrete non ancora organizzate né ordinate; • Analisi di casi utilizzata partendo da una situazione concreta su cui bisogna intervenire, per effettuare diagnosi, selezionare i casi ridondanti, elaborare informazioni ed infine dare soluzioni; • Scoperta guidata che ha consentito agli allievi di scoprire un argomento gradualmente e per approssimazioni successive potenziando la capacità di apprendere autonomamente e la capacità di astrazione; • Simulazione d'impresa che ha permesso di imparare operando (learnig by doing). <p>Si sono utilizzati, altresì, schemi e mappe concettuali. Si è sempre cercato di mantenere sempre viva l'attenzione degli allievi, coinvolgerli creando sempre un clima positivo e stimolante, effettuare riepiloghi all'inizio e alla fine di ogni unità didattica per verificare e consolidare l'apprendimento, favorire la discussione ed il confronto stimolando tutti gli allievi a dare il loro parere su un argomento senza condizionarne il pensiero.</p>
--	---

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: <i>"Diritto" volume 5, Zagrebelsky, Le Monnier</i> Fonti normative, sentenze, formulari, ricerche in internet, lim, quotidiani e riviste.
-----------------------------------	--

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE</p> <p>Oltre che ai risultati delle prove sommative, per la valutazione dei discenti, si è tenuto conto di altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe quali l'impegno, la partecipazione in classe, la progressione rispetto al livello di partenza.</p> <p>Per le valutazioni si fa riferimento alla griglia prevista dal POF d'Istituto. Si utilizzerà tutta la scala di valori a disposizione (da 1 a 10) in modo da stimolare gli allievi a dare il massimo rendimento anche in considerazione dell'attribuzione del credito formativo.</p>
-------------------------------	--

6.8 MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e matematici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI <i>(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</i>	<p>MODULO N. 1: FUNZIONI DI DUE VARIABILI</p> <p>Unità didattica n.1: Disequazioni in due incognite.</p> <p>Unità didattica n. 2: Il dominio delle funzioni di due variabili</p>

	<p>Unità didattica n. 3: Le derivate parziali Unità didattica n. 4: Calcolo dei punti Stazionari liberi e vincolati</p> <p>MODULO N 2: FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA</p> <p>Unità didattica n.1: Funzioni marginali ed elasticità Unità didattica n.2: Determinazione del massimo profitto in regime di monopolio Unità didattica n.3: Determinazione del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta Unità didattica n.4: Determinazione combinazione ottimale Capitale/Lavoro</p> <p>MODULO N3: LA RICERCA OPERATIVA</p> <p>Unità didattica n.1: Scelta tra alternative in condizioni di certezza con effetti immediati Unità didattica n.2: Legge di Capitalizzazione composta, le rendite. Scelta tra alternative in condizioni di certezza con effetti differiti Unità didattica n.3: Scelta tra mutuo e leasing</p> <p>MODULO N4: STATISTICA</p> <p>Unità didattica n.1: Calcolo dei principali indici di sintesi: Media e deviazione standard Unità didattica n.2: Inferenza Statistica: Stima Puntuale e Intervallo, Verifica delle Ipotesi</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare il massimo e il minimo di una funzione di due variabili mediante il calcolo dell'Hessiano. • Calcolare le derivate prime e le derivate seconde di una funzione di due variabili. • Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili sottoposta a vincoli. • Analizzare e costruire il modello matematico allo scopo di risolvere i problemi di scelta nelle diverse modalità studiate.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva. • Video-lezioni in modalità mista con una parte della classe presente in DaD. • Problem solving. • Simulazione e analisi dei casi. • Dibattito e discussione guidate. • Esercitazioni integrative per gruppi. • Attività di ricerca individuale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta di dati scaturenti dalle verifiche scritte e orali. • Sistematica raccolta di dati tramite osservazione dei comportamenti (interesse, partecipazione, impegno, approfondimenti). • Raccolta di dati relativi non solo alle competenze e abilità

	possedute, ma anche in riferimento alla capacità di saper rielaborare autonomamente i concetti ed effettuare gli opportuni collegamenti con le discipline di prossimità.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: <i>“Multimath rosso volume 5”</i> , Baroncini, Ghisetti e Corvi editori Appunti, dispense ed altro materiale didattico.

6.9 INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare processi aziendali, anche complessi per automatizzarli • Rilevare i limiti delle organizzazioni tradizionali degli archivi e la loro evoluzione • Descrivere l'architettura di un sistema di gestione di una base di dati • Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi • Proporre soluzioni a problemi aziendali utilizzando strumenti software di produttività individuale
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare le implicazioni aziendali che derivano dall'uso delle reti di trasmissione dati • Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda e nella società dalle nuove tecnologie dell'informazione • Apprendere i concetti di base dei sistemi operativi e conoscere gli aspetti evolutivi dei sistemi operativi moderni • Identificare le funzioni del sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<p>Progettazione delle basi di dati</p> <p>Introduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi • Organizzazione degli archivi mediante basi di dati • I modelli per il database • La gestione del database • L'architettura a tre livelli dei sistemi per i database I linguaggi per database. <p>Modellazione dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione • Modellazione di dati • L'entità • L'associazione • Le associazioni n-arie • Gli attributi • Entità forti ed entità deboli • Le associazioni tra entità <p>Modello relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti fondamentali del modello relazionale la derivazione delle relazioni dal modello E/R le operazioni relazionali interrogazioni con più operatori la normalizzazione delle relazioni l'integrità referenziale • Il linguaggio SQL • Introduzione caratteristiche generali del linguaggio SQL identificatori e tipi di dati la definizione delle tabelle i comandi per la manipolazione dei dati il comando select le operazioni relazionali nel linguaggio SQL le funzioni di aggregazione – ordinamenti e raggruppamenti
---	---

	<p>Teoria dei sistemi operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali • Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati • Classificazione dei sistemi (dedicati, batch, interattivi multiutente, transazionali, real time) • I processi • Le interruzioni • Il nucleo • La gestione della memoria (paginazione, segmentazione) • Le periferiche virtuali • Il file system • L'interprete dei comandi <p>Le reti di computer – la rete internet</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti evolutivi delle reti • I servizi per gli utenti e le aziende • Il modello Client/server • Il modello peer to peer • Le tecnologie di trasmissione • Classificazione delle reti per estensione • Topologia di rete • Le tecniche di commutazione • Architettura di rete • I modelli delle architetture di rete • I livelli del modello ISO/OSI • I mezzi trasmissivi – il modello TCP/IP • Gli indirizzi IP <p>La crittografia e gli strumenti di cittadinanza digitale</p>
--	---

6.10 SCIENZE MOTORIE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>-Acquisizione e costruzione di nuovi metodi di allenamento. -Realizzazione ed acquisizione di nuovi schemi corporei. Le competenze acquisite fanno riferimento al concetto di corporeità, nelle sue forme di espressione e di relazione attraverso il movimento umano e sul consolidamento di una cultura motoria e sportiva finalizzato ad uno stile di vita sano ed attivo.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Tramite gli esercizi a corpo libero e tramite gli sport come la Pallavolo ho cercato di creare una strutturazione degli schemi corporei di base non solo fruibili in campo sportivo, ma trasferibili anche nella vita di relazione.</p> <p>ARGOMENTI DI TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura del corpo umano. Apparato Locomotore, sistema scheletrico, sistema articolare, sistema muscolare. Paramorfismi e dismorfismi. • I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute (l'OMS). • Principali norme per una corretta Alimentazione, il rapporto tra allenamento e prestazione:

	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare le proprie abitudini alimentari e motorie. - Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute, - Controllare e rispettare il proprio corpo - Le tematiche anoressia e bulimia <ul style="list-style-type: none"> • Forme, pratiche e sostanze vietate nel doping. • Le Olimpiadi dell'era moderna (Olimpiadi di Berlino) • Donne e sport: una storia ancora da scrivere <p>EDUCAZIONE CIVICA AGENDA 2030 SCONFIGGERE LA POVERTA' (step n.1 dell'Agenda 2030) PARITA' DI GENERE (step n.5 dell'Agenda 2030)</p>
ABILITA	Le abilità motorie previste nella programmazione sono state sviluppate. Le abilità sviluppate inerenti all'area motoria e sportiva, riguardano anche la capacità di fare gruppo, di aiutarsi nelle difficoltà mettendo in atto spirito di coesione.
METODOLOGIE	L'attività di potenziamento fisiologico ha avuto una parte importante nella prima fase dell'anno per poi trasformarsi in necessario supporto alle diverse attività sportive. Ci si è avvalsi del lavoro individuale che di quello di gruppo: i tempi, le intensità e gli eventuali carichi saranno gradualmente. Per quanto riguarda le attività sportive (pallavolo) si è partiti da un approccio globale del gesto tecnico. Ci si è avvalsi dell'utilizzo della palestra, di libri di testo, lavagne interattive multimediali, sussidi audiovisivi, e attrezzature.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto della velocità di apprendimento, della partecipazione attiva alle lezioni e delle abilità sportive e motorie di ogni singolo alunno (learning by doing).
TESTI 1 STRUMENTI ADOTTATI	"Più che sportivo" di Del Nista, Parker, Tasselli. Editore G.D'Anna

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

Si fa riferimento alle griglie di valutazione contenute nel PTOF, reperibili al link:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TPIS02200A/iiss-sciascia-e-bufalino-erice/ptof/naviga/>

(Per scaricare l'allegato bisogna cliccare su "L'Offerta Formativa", poi su "Valutazione degli apprendimenti", quindi su "Plessi/Scuole" e, infine, sul simbolo "dettagli").

7.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E N Z E	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime e conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampie	Largamente approfondite, ricche di apporti personali
A B I L I T A'	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto raramente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A T T E G G I A M E N T I	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sviluppo economico e sostenibilità) Assume comportamenti da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale)	Lo studente non adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali.	Lo studente solitamente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.	Lo studente adotta regolarmente atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte di miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.	Lo studente adotta sempre atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte di miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

7.3 Criteri attribuzione crediti

Credito scolastico

I seguenti criteri vengono desunti dal PTOF:

- Media dei voti;
- Regolarità della frequenza scolastica;
- Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D. Lgs. n. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Credito formativo

Si è tenuto conto dei certificati prodotti, relativi ad esperienze maturate e ritenuti validi secondo la norma di riferimento (D.M. 24/02/2000 n. 49).

7.4 Valutazione dei PCTO

Come deliberato dal Collegio docenti del 21 ottobre 2024 e in linea con la Legge 30 dicembre 2018 n.145, la valutazione disciplinare del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) ha integrato i risultati conseguiti dall'allievo durante l'esperienza con le competenze e le conoscenze proprie della disciplina. L'analisi si è concentrata sulle connessioni significative tra le due sfere formative.

7.5 Griglie di valutazione prima prova (Italiano)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A: _____

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A			
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	2
		Nel complesso rispetta i vincoli	1,6
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	1,2
		Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli	0,8
2	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
		Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	2
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	1,6
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	1,2
		Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo	0,8
3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
		L'analisi è molto puntuale e approfondita	2
		L'analisi è puntuale e accurata	1,6
		L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	1,2
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	0,8
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'analisi risulta assente	0,4
		L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	2
		Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	1,6
		Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	1,2
		Il testo è stato interpretato in modo improprio	0,8
Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	0,4		

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B			
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	2,3
		Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	1,6
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni	0,9
		Non riesce a cogliere il senso del testo	0,2
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	3
		Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	2,3
		Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	1,6
		L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	0,9
		Argomentazione assente e priva di connettivi	0,2
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	2
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	1,6
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	1,4
		Riferimenti culturali assenti	1,2

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
ALUNNO/A: _____

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C			
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	3
		Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	2,3
		Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione	1,6
		Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione	0,9
		Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	0,2
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare	3
		L'esposizione è organica e lineare	2,3
		L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato	1,6
		L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente	0,9
		L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	0,2
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione	2
		I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale	1,6
		Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale	1,4
		Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	1,2

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

7.6 Griglie di valutazione per la seconda prova scritta

(Rif. quadri di riferimento allegati al D.M. 769/2018)

MATERIA: INFORMATICA

Alunno _____

LA COMMISSIONE ASSEGNA FINO AD UN MASSIMO DI VENTI PUNTI, TENENDO A RIFERIMENTO INDICATORI, LIVELLI, DESCRITTORI E PUNTEGGI DI SEGUITO INDICATI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio massimo per ogni indicatore	Punteggio massimo per ogni livello di prestazione	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia	5	5	
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto		4	
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale		3	
	Non raggiunto: Non riesce ad utilizzare le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riesce a fatica ad individuare alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto		1/2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	8	7/8	
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo		5/6	
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo		3/4	
	Non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente		1/2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia	4	4	
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia		3	
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi		2	
	Non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori		1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	3	3	
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale		2	
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato		1,50	
	Non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato		1	
Punteggio totale della prova				

7.7 Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

7.8 Valutazione alunni BES

La documentazione degli alunni BES, insieme alle griglie di valutazione proposte per le loro prove, si trova nei relativi fascicoli personali.

7.9 Simulazione delle prove scritte

Sono state somministrate verifiche conformi alle tipologie proposte dal MIUR per gli Esami di Stato. Ad oggi sono state svolte la seguente simulazioni:

-SIMULAZIONE PRIMA PROVA in data 17/03/2025

-SIMULAZIONE II^ PROVA in data 10/04/2025

Si prevede una seconda simulazione della seconda prova da svolgersi il 15 maggio 2025.

8. ALLEGATI

8.1 Elenco degli studenti <<omissis>>

8.2 Elenco documentazione studenti BES con disabilità <<omissis>>

8.3 Elenco documentazione studenti BES-DSA <<omissis>>

